



Liceo delle Scienze Umane  
Liceo Economico Sociale  
Liceo Linguistico  
Liceo Musicale  
Liceo Made in Italy  
C. POERIO



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

# DOCUMENTO FINALE

## ESAMI DI MATURITA'

O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

D.M. 13 del 29/01/2026

D.M. 45 del 20/03/2026

### CLASSE V-SEZIONE D-INDIRIZZO LINGUISTICO



# INDICE

1. *Presentazione dell'Istituto* pag. 3
2. *Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale* pagg. 3-5
3. *Piano di studi del Liceo Linguistico* pagg. 5-9
4. *Discipline oggetto d'Esame* pag. 9
5. *Composizione del Consiglio di Classe* pag. 9
6. *Variazione dei docenti del Consiglio di Classe nel triennio* pag. 9
7. *Composizione della classe* pag. 9
8. *Presentazione della classe* pagg. 10-11
9. *Obiettivi di apprendimento e competenze acquisite* pagg. 12-19
10. *Svolgimento dei programmi, contenuti disciplinari e pluridisciplinari, insegnamento in modalità Clil.* pagg. 19-20
11. *Metodologie e strumenti didattici adottati* pagg. 20-22
12. *Sistemi di verifica e criteri valutazione* pagg. 22-27
13. *Attività di recupero e sostegno* pag. 27
14. *Elementi di valutazione per il credito scolastico e formativo* pag. 27
15. *Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL)* pagg. 28-29

16. *Insegnamento dell'Educazione Civica* pagg. 29-33
17. *Rilevazioni Nazionali degli apprendimenti (Prove INVALSI)* pag. 33
18. *Attività di ampliamento dell'offerta formativa - Partecipazione a progetti PTOF/PON/PNRR, POC, certificazioni linguistiche* pagg. 34-38
19. *Insegnamento delle STEM* pag. 38
20. *Esame di Maturità e griglie di valutazione* pagg. 38-39
21. *Elenco documenti allegati* pag. 40

## **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'attuale identità del Liceo "C. Poerio" è il risultato di un'articolata evoluzione ordinamentale. A seguito della soppressione dell'Istituto Magistrale (D.I. 10 marzo 1997), a decorrere dall'anno scolastico 1998/99 l'offerta formativa si è inizialmente ampliata con l'istituzione del Liceo delle Scienze Sociali, integrando le preesistenti sperimentazioni "Progetto Brocca" (Linguistico e Socio-psico-pedagogico).

Con l'entrata in vigore della Riforma dei Licei nell'anno scolastico 2010/2011 (L. 133/2008), l'assetto didattico è stato ridefinito come segue:

-il Liceo delle Scienze Umane è subentrato all'indirizzo Socio-psico-pedagogico;  
-il Liceo Economico Sociale (LES) ha sostituito l'indirizzo delle Scienze Sociali;  
-il Liceo Linguistico ha recepito l'eredità della sperimentazione linguistica "Brocca".  
Successivamente, la proposta educativa si è ulteriormente consolidata con l'avvio del Liceo Musicale (a.s. 2012/2013) e l'attivazione del Liceo del Made in Italy (a.s. 2023/2024). Ad oggi, l'Istituto "C. Poerio" di Foggia rappresenta un polo formativo articolato su cinque diversi indirizzi liceali: Scienze Umane, Economico-Sociale, Linguistico, Musicale e Made in Italy.

## **2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE**

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

## **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **4. Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità,

relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### **3. PIANO DI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO**

#### **A) Specificità del percorso di studio**

**“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”** (Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei-D.L. 89 del 2010-art. 6 comma 1).

La centralità della formazione linguistica e lo studio comparato di varie culture europee favoriscono la comunicazione interculturale ed una consapevole apertura verso il mondo. L'apprendimento di tre lingue comunitarie (Inglese, Francese e Tedesco/Spagnolo) è potenziato dalla presenza di docenti madrelingua, dall'uso costante di laboratori multimediali e da attività di vario tipo (scambi e stage linguistici all'estero, etwinning, Erasmus plus). L'offerta formativa si completa con la possibilità di

conseguire non solo certificazioni riconosciute anche all'estero (Cambridge, Delf, Dele e Goethe), ma anche due diplomi con un unico esame (Esabac).

Il progetto "Certilingua" conferisce un ulteriore attestato alle eccellenze nelle lingue con il Diploma di Stato.

Dal 3° anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica curricolare in lingua straniera (metodologia CLIL) allegato D – D.P.R. 15 MARZO 2010.

Dal 4° anno è previsto l'insegnamento di due discipline non linguistiche curriculari in lingua straniera (metodologia CLIL) allegato D – D.P.R. 15 MARZO 2010.

Elemento centrale dell'educazione linguistico – interculturale del Poerio è la collaborazione con scuole estere.

Dall'a.s. 2002/2003 sono stati realizzati stages linguistici in diverse città della Francia. Il Liceo Linguistico offre esperienze di study stay nonché di work-experience programmes con Paesi di lingua anglofona. Propone "Lingue al teatro" come attività didattiche fuori aula.

### Competenze specifiche del liceo linguistico

- Possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER).
- Utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali.
- Elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro.
- Padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua.
- Operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia.
- Agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura.
- Applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

### B) QUADRO ORARIO ANNUALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66

Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\*con Informatica al primo biennio

\*\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE CURRICULARI

QUADRO ORARIO INDIRIZZO LINGUISTICO					
Materie curriculari	Primo biennio		Secondo biennio		Monoennio
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura francese *	3	3	4	4	4

Lingua e cultura spagnola*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica (informatica al 1°biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale Ore	27	27	30	30	30

\*È compresa un'ora settimanale con il docente di conversazione di madrelingua

### C) Profilo atteso in uscita

Al termine del quinquennio lo studente del Liceo Linguistico: sa comunicare in tre lingue in vari ambiti sociali con l'acquisizione di certificazioni linguistiche almeno del livello B2 del Quadro europeo linguistico; sa riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali; sa fruire in maniera critica di messaggi veicolati nelle varie lingue da fonti diverse; sa affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; sa riflettere sulla struttura e sull'uso dei sistemi linguistici studiati in un'ottica comparativa; conosce aspetti significativi delle culture straniere e sa riflettere su di esse in prospettiva interculturale; sa confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura degli altri popoli, attraverso il contatto con civiltà, stili di vita diversi dai propri, anche tramite esperienze di studio nei paesi in cui si parlano le lingue studiate (Allegato A del D.P.R.

89/2010).

Il profilo in uscita consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie con percorsi universitari in lingua inglese sia in Italia che all'estero e fornisce i prerequisiti specifici per la frequenza delle facoltà di lingue, accademie e scuole per interpreti e traduttori. Pur non essendo professionalizzante, il Liceo linguistico offre sbocchi lavorativi in ambito turistico-commerciale e nel settore marketing e incoming.

#### **4. DISCIPLINE OGGETTO D'ESAME**

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, in questo Documento il Consiglio di Classe omette l'elenco dei nominativi dei docenti e degli studenti della classe. Gli elenchi, considerati non strettamente necessari alle finalità del Documento, saranno consultabili negli allegati che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione di Esame di Maturità.

Relativamente al curriculum dello studente si rimanda alla piattaforma ministeriale.

A seguito della pubblicazione del DM n. 13 del 29/01/2026, con la circolare interna Circ. int. n.347 Prot. N.3505/l.1 del 30/03/2026 sono stati individuati i commissari per le discipline oggetto delle prove scritte e del colloquio.

Le discipline oggetto delle prove scritte sono:

**Prima Prova Scritta:** Lingua e letteratura italiana (Commissario Interno);

**Seconda Prova Scritta:** Lingua e cultura inglese (Commissario Esterno).

Le discipline oggetto del Colloquio Orale sono:

- Lingua e Letteratura Italiana (Commissario Interno);
- Lingua e Cultura inglese (Commissario Esterno);
- Lingua e Cultura francese (Commissario Interno);
- Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) - Commissario Esterno.

Il Consiglio di Classe ritiene necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno per lo svolgimento delle prove d'esame dell'alunna con disabilità.

#### **5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Si acclude l'elenco dei componenti del Consiglio di Classe (**ALLEGATO A**).

#### **6. VARIAZIONE DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**

La composizione del Consiglio di Classe non ha subito sostanziali variazioni nel corso dei tre anni. Nel monoennio finale la composizione del Consiglio di Classe è mutata relativamente alla cattedra di Lingua francese e di Conversazione francese.

Si riporta di seguito la composizione del Consiglio di Classe con l'indicazione dei docenti che si sono avvicendati nel corso del triennio. Si acclude l'elenco dei componenti del Consiglio di Classe del triennio (**ALLEGATO B**).

#### **7. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

Si acclude l'elenco delle alunne (**ALLEGATO C**).

## 8. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Inizialmente, il gruppo classe annoverava 19 studentesse. All'avvio del secondo anno, a fronte di una formazione di 21 unità, si sono registrati 3 trasferimenti in uscita; di conseguenza, la compagine scolastica si è consolidata sul numero di 18 alunne.

Sotto il profilo della stabilità del gruppo, si segnala che a decorrere dal terzo anno il nucleo originario ha subito lievi variazioni: si è registrata una mobilità in ingresso di un'alunna proveniente da un altro istituto e la contestuale uscita di una studentessa dall'elenco ufficiale, pertanto la classe risultava formata da 18 alunne, di cui 5 erano le studentesse pendolari.

Con l'apertura del secondo anno del triennio si è verificata una sensibile riduzione del numero delle componenti della classe a seguito della mancata ammissione al quarto anno di corso di 5 studentesse, per quanto sopra descritto ne consegue che la classe si presentava composta da 13 studentesse, di cui 4 erano le studentesse pendolari.

Nel passaggio alla classe quinta la classe ha raggiunto la sua configurazione definitiva di 13 alunne. Le alunne sono tutte residenti a Foggia, ad eccezione di 4 studentesse pendolari che abitano a Troia, Ortona, Sant'Agata di Puglia, Accadia. La frequenza alle attività didattiche è risultata regolare per la maggior parte delle studentesse. Per quanto riguarda il contesto di provenienza, l'ambiente culturale di appartenenza è medio ed abbastanza omogeneo.

All'interno del gruppo-classe sono presenti

- un'alunna seguita per 18 ore settimanali dall'insegnante di sostegno fin dal primo anno, per la quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa individualizzata (P.E.I.) con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali, di cui si riporta specifica relazione del P.E.I che chiarisce anche le modalità di svolgimento degli esami conclusivi del secondo ciclo (**ALLEGATO D**);
- un'alunna che presenta disturbi specifici di apprendimento, per la quale è stato elaborato il Piano Didattico Personalizzato (**ALLEGATO E**): sulla base di quanto previsto dall'articolo 10 del D.P.R. 22/6/2009, n.122 e dal relativo DM n.5669 12 luglio 2011 di attuazione della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico* – nonché dalle *Linee Guida* allegate al citato DM n. 5669/2011, il Consiglio di classe ha adottato le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

### CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL 2° BIENNIO E AL 5° ANNO

Classe	Iscritti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe dello stesso o di altri Istituti	Ammessi	Ammessi dopo il superamento del debito formativo	Non ammessi	Ritirati e/o trasferiti
3 <sup>^</sup>	18	1	11	2	5	
4 <sup>^</sup>	13		13			
5 <sup>^</sup>	13					

## **-Partecipazione al dialogo didattico-educativo**

### **-Comportamento**

### **-Profitto e livello di apprendimento**

Sotto il profilo relazionale, la classe ha saputo costruire progressivamente un clima sereno e armonioso. Infatti, i rapporti tra le alunne e con il Consiglio di Classe sono stati improntati alla reciproca correttezza e al rispetto. Il gruppo ha acquisito un atteggiamento responsabile e propositivo, dimostrando una maturazione graduale nella gestione degli impegni scolastici e nel confronto dialettico.

Alcune alunne hanno partecipato al dialogo educativo in modo costruttivo e proficuo, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento dinamico: mediante un impegno assiduo e fortemente motivato, hanno affinato una spiccata autonomia di giudizio, dimostrando la capacità di analizzare i contenuti con spirito critico e rigore logico; hanno acquisito la competenza di operare connessioni interdisciplinari originali, rielaborando le conoscenze in modo personale e organico, con particolare attenzione alla dimensione interculturale propria dell'indirizzo di studio.

L'approccio alle letterature straniere ha favorito lo sviluppo di una sensibilità critica trasversale. Le studentesse sanno decodificare la complessità dei messaggi culturali, operando correlazioni dialettiche-interdisciplinari tra le diverse civiltà studiate e superando visioni stereotipate grazie ad una strutturata capacità di riflessione.

La coesione del gruppo ha favorito lo svolgimento di attività di cooperazione, facilitando l'integrazione di tutte le componenti.

L'osservazione in itinere delle competenze iniziali e dei metodi di lavoro, integrata dai dati delle verifiche periodiche, ha permesso di appurare un'evoluzione significativa delle alunne sia sul piano della responsabilità che su quello della formazione culturale.

Al termine del percorso liceale, sebbene la fisionomia del gruppo conservi ancora tratti differenziati, si riscontrano evoluzioni significative. Per una componente della classe, la preparazione ha raggiunto esiti eccellenti grazie all'adozione di un metodo di lavoro consapevole e fecondo, capace di elaborare correlazioni trasversali e di cogliere divergenze e punti di contatto tra i saperi; ciò ha favorito una sintesi personale delle conoscenze e un'autonoma capacità di giudizio. Per le restanti studentesse, il raggiungimento dei traguardi formativi risulta complessivamente favorevole, merito della determinazione dimostrata nel colmare le lacune pregresse e dei costanti miglioramenti evidenziati nell'ultimo anno.

Il clima della classe è stato costantemente improntato alla serietà operativa e a un vivo interesse per le discipline.

La partecipazione alle attività didattiche, inclusi i percorsi FSL e le mobilità all'estero, è stata caratterizzata da un maturo senso del dovere e da una costante tenuta etica, rivelando un solido grado di maturazione civica.

In ambito linguistico, si registrano competenze d'uso in linea con i livelli B2 del QCER, con un'apprezzabile padronanza del lessico specifico e delle strutture morfosintattiche.

## **9. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE ACQUISITE**

Il Consiglio di Classe si è uniformato alle Linee Guida contenute nelle Indicazioni Nazionali, le quali delineano sia i traguardi di competenze trasversali all'istruzione liceale, sia gli obiettivi formativi peculiari dell'indirizzo Linguistico.

Le finalità formative perseguite dal Consiglio di Classe si sono focalizzate sulla maturazione di un metodo di studio rigoroso e sulla promozione di un pensiero critico e riflessivo. Il percorso ha mirato a fornire alle studentesse gli strumenti per interpretare la complessità del reale in un'ottica interdisciplinare, favorendo al contempo lo sviluppo di una cittadinanza consapevole e responsabile, in linea con il profilo d'uscita dei percorsi liceali.

Le finalità formative dei percorsi liceali sono definite dal Ministero dell'Istruzione (DPR 89/2010) e mirano a fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà.

### Sviluppo della personalità e sintesi dei saperi

Promuovere l'evoluzione di una personalità strutturata, perseguendo una formazione globale che coniughi organicamente le conoscenze tecnico-scientifiche e le radici umanistiche.

### Crescita, autonomia e inserimento sociale

Agevolare il consolidamento di un profilo individuale autonomo, propositivo e consapevole, offrendo gli strumenti ermeneutici atti a favorire un ruolo attivo e partecipe nel contesto sociale odierno.

### Valori umani e convivenza civile

Promuovere l'interiorizzazione dei valori etici, ponendo l'accento sui principi di cooperazione, rispetto delle norme, inclusione e gestione pacifica dei conflitti.

### Mentalità dialogica e confronto democratico

Incentivare un'attitudine al pluralismo e alla dialettica democratica, fondata sull'ascolto dell'altro e sull'adozione di comportamenti ispirati al senso del bene comune.

Consolidare l'esercizio della cittadinanza attiva e il legame identitario con il territorio, promuovendo modelli di interazione sociale basati sui principi costituzionali di tolleranza, democrazia e legalità.

Incentivare le dinamiche relazionali e la coesione del gruppo classe, orientando la socializzazione verso una fattiva cultura della solidarietà.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI DISCIPLINARI**

### Competenze metodologiche e linguaggi

- Padroneggiare i linguaggi disciplinari: gestire con crescente autonomia e rigore critico i codici comunicativi e le metodologie di indagine delle diverse aree del sapere.
- Fruizione del patrimonio artistico-letterario: possedere i criteri ermeneutici necessari per un approccio consapevole e critico ai beni culturali, artistici e letterari.
- Linguaggi multimediali: impiegare con perizia i registri della comunicazione digitale e i canali multimediali per la produzione e la fruizione di contenuti.

## Analisi e Problem Solving

- Analizzare e interpretare dati: esaminare e decodificare flussi informativi e dati numerico-statistici per trarne conclusioni argomentate.
- Soluzione di problemi: elaborare e applicare protocolli risolutivi efficaci a fronte di criticità o quesiti complessi.
- Osservare e analizzare fenomeni: indagare criticamente i fenomeni naturali e tecnologici, identificandone le interdipendenze sistemiche e i tratti di complessità.

## Dimensione Storica e Territoriale

- Dimensione diacronica e sincronica: interpretare le dinamiche del mutamento storico attraverso la comparazione tra epoche differenti (diacronia) e il raffronto tra diversi contesti geografico-culturali (sincronia).
- Sistema socioeconomico territoriale: individuare le direttrici portanti del tessuto produttivo e culturale locale, al fine di orientarsi consapevolmente nel contesto socio-economico di riferimento.
- Dettato Costituzionale: inquadrare il proprio agire individuale e sociale nella cornice dei valori costituzionali, nel pieno rispetto dei diritti umani, civili e della tutela ambientale.

In aderenza ai traguardi formativi peculiari del Liceo Linguistico, il Consiglio di Classe ha concordato i seguenti obiettivi trasversali, intesi come assi portanti comuni alle diverse aree disciplinari.

## AREA METODOLOGICA

### OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Maturare un'autonomia metodologica e una flessibilità operativa adeguate alla complessità dei successivi percorsi universitari.
- 2) Riconoscere le specificità epistemologiche dei diversi saperi e saper vagliare criticamente l'efficacia dei modelli metodologici applicati.

### COMPETENZE TRASVERSALI

- 1) Adottare strumenti e processi metodologici orientati al *lifelong learning*, garantendo la capacità di costante auto-aggiornamento culturale e professionale.
- 2) Elaborare nessi interdisciplinari organici, integrando coerentemente gli approcci metodologici e i nuclei tematici delle diverse materie.

## AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

### OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Consolidare l'attitudine al ragionamento analitico, sviluppando capacità di *problem setting* e *problem solving* attraverso procedure logiche rigorose.
- 2) Esercitare la capacità di esposizione argomentativa della propria posizione, mantenendo un'apertura critica e dialettica verso le opinioni altrui.

### COMPETENZE TRASVERSALI

- 1) Riconoscere le connessioni sistemiche tra i saperi curricolari e le esperienze maturate in ambiti formativi non formali e informali.

2) Possedere gli strumenti ermeneutici per la decodifica critica di messaggi veicolati attraverso molteplici canali e linguaggi comunicativi.

## AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

### OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Possedere una piena padronanza della lingua italiana, dai fondamenti morfosintattici alle strutture testuali più articolate, garantendo proprietà lessicale e adattabilità del registro ai diversi scopi comunicativi.
- 2) Decodificare e interpretare tipologie testuali eterogenee, identificandone i tratti distintivi, la contestualizzazione storica e le matrici culturali.
- 3) Perfezionare le abilità espositive verbali, adeguando con efficacia il registro e lo stile alle diverse situazioni e ai differenti interlocutori.
- 4) Aver maturato competenze comunicative in lingua inglese coerenti con i parametri definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).
- 5) Operare analisi comparative tra la lingua italiana e le lingue studiate (moderne e antiche), individuando analogie, divergenze e radici comuni.

### COMPETENZE TRASVERSALI

- 1) Articolare in modo sistematico, rigoroso ed esaustivo i contenuti disciplinari e le connessioni interdisciplinari.
- 2) Conseguire un grado di autonomia comunicativa in lingua straniera riconducibile al livello B2 del QCER, garantendo un'interazione fluida e spontanea.
- 3) Impiegare con consapevolezza gli strumenti digitali e le risorse ICT come supporto alla ricerca accademica e come veicolo di orientamento professionale.

## AREA STORICO-UMANISTICA

### OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Inquadrare le radici ideologiche e l'assetto delle istituzioni politico-giuridiche ed economico-sociali italiane ed europee, interiorizzando i principi di cittadinanza attiva.
- 2) Ricostruire le vicende storiche nazionali in una prospettiva sovranazionale, cogliendo i nessi di interdipendenza tra la storia d'Italia e gli scenari europei e mondiali.
- 3) Padroneggiare i nuclei fondanti del patrimonio letterario, filosofico, artistico e religioso occidentale, attraverso l'analisi critica di autori, opere e movimenti intellettuali di rilievo.
- 4) Impiegare gli strumenti dell'analisi geo-politica e cartografica per interpretare l'evoluzione dei processi storici e le dinamiche della società globale contemporanea.
- 5) Riconoscere il valore identitario e la valenza storico-culturale dei beni artistici, architettonici e archeologici del territorio nazionale.

### COMPETENZE TRASVERSALI

- 1) Operare raffronti analitici tra i diversi modelli istituzionali e sociali, identificandone le matrici culturali di riferimento nel contesto nazionale ed europeo.
- 2) Interpretare i codici estetici e i messaggi simbolici veicolati dalle diverse espressioni artistiche.
- 3) Istituire correlazioni tra lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e il progresso civile, cogliendo l'influenza reciproca tra scoperte tecniche e mutamenti socio-culturali.

## AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

### OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Decodificare i codici formali della disciplina, applicare i protocolli logico-deduttivi e padroneggiare i quadri teorici necessari alla modellizzazione matematica dei fenomeni reali.
- 2) Acquisire i nuclei fondanti delle scienze fisiche e naturali, dominando i processi di indagine e le metodologie sperimentali proprie della ricerca scientifica.
- 3) Impiegare con discernimento le tecnologie digitali nei processi di apprendimento, cogliendo l'importanza dell'informatica come strumento di formalizzazione metodologica.

### COMPETENZE TRASVERSALI

- 1) Applicare sistematicamente gli algoritmi logici e le metodologie d'indagine tipiche delle scienze sperimentali a contesti problematici eterogenei.
- 2) Padroneggiare i canali multimediali e informatici come strumenti per l'auto-formazione, la ricerca documentale e la gestione autonoma del flusso informativo.

Nello specifico alle studentesse del liceo Linguistico, inoltre, si è richiesto il conseguimento delle seguenti competenze trasversali suddivise in aree qui di seguito specificate:

#### Area della Comunicazione e Interculturalità

Mediazione linguistica e culturale: capacità di agire come facilitatore tra soggetti di culture diverse, decodificando non solo le parole ma anche i contesti valoriali.

Flessibilità comunicativa: abilità nel modulare il registro e lo stile in base all'interlocutore e alla lingua utilizzata (commutazione di codice).

Consapevolezza globale: sensibilità verso le dinamiche internazionali e le sfide della società multiculturale.

#### Area Metodologica (Imparare a Imparare)

Autonomia nell'apprendimento: capacità di gestire il proprio percorso formativo, individuando autonomamente strategie per colmare lacune o approfondire temi.

Rigore metodologico: applicazione sistematica di criteri di analisi, sintesi e verifica delle fonti.

Trasferibilità delle conoscenze: saper applicare strutture logiche o concetti appresi in una lingua/materia a contesti disciplinari differenti.

#### Area Relazionale e Sociale

Intelligenza emotiva ed empatia: capacità di ascolto attivo e riconoscimento delle emozioni altrui, fondamentale per l'interazione in contesti stranieri.

Cooperazione e lavoro di squadra: attitudine a collaborare in gruppi eterogenei per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Gestione dei conflitti: capacità di negoziazione e risoluzione pacifica delle controversie attraverso il dialogo e la comprensione delle posizioni altrui.

#### Area Logico-Argomentativa e Digitale

Pensiero critico e divergente: attitudine ad analizzare i messaggi (anche mediatici) con spirito di discernimento, formulando opinioni originali e motivate.

Problem Solving strategico: capacità di affrontare situazioni impreviste (anche in contesti di immersione linguistica) trovando soluzioni efficaci.

Cittadinanza digitale: uso etico e consapevole delle tecnologie per la produzione di contenuti e la comunicazione transnazionale.

Gli obiettivi e le competenze sono stati nel complesso conseguiti, in maniera eterogenea in rapporto alla partecipazione, alla continuità dell'impegno profuso, all'interesse e alla capacità di approfondimento delle alunne.

Inoltre, il percorso formativo della classe è stato strutturato e declinato in coerenza con gli Assi Culturali definiti dal quadro normativo vigente per l'istruzione liceale. L'azione didattica non si è limitata alla trasmissione di contenuti disciplinari isolati, ma ha mirato all'acquisizione di competenze trasversali, sia favorendo l'integrazione dei saperi e lo sviluppo di un pensiero critico e plurilingue che sviluppando una sensibilità interculturale e una padronanza comunicativa orientata alla cittadinanza globale.

#### 1. Asse dei Linguaggi

Rappresenta l'asse portante del percorso di studi. L'obiettivo è stato il potenziamento delle competenze comunicative e interpretative. Gli studenti hanno imparato a gestire la comunicazione in più lingue straniere (L1, L2, L3) e in italiano, sviluppando la capacità di produrre e comprendere testi complessi. Particolare rilievo è stato dato alla letteratura e alla storia dell'arte come strumenti per decodificare il patrimonio culturale e artistico, favorendo il confronto tra culture diverse.

#### 2. Asse Storico-Sociale

Le discipline afferenti a questo asse (Storia, Filosofia, Educazione Civica) hanno guidato gli studenti nella comprensione critica degli eventi storici e delle dinamiche sociali. L'attenzione è stata posta sulla dimensione europea e globale, permettendo alla classe di analizzare i diritti, i doveri e le istituzioni democratiche. Questo percorso ha favorito la maturazione di una coscienza civica e di un pensiero critico, essenziali per una cittadinanza attiva e consapevole.

#### 3. Asse Matematico

In questo ambito, l'azione didattica si è focalizzata sullo sviluppo del pensiero logico-astratto. Gli studenti sono stati guidati nell'utilizzo del linguaggio matematico come strumento per modellizzare la realtà e risolvere problemi. Oltre al calcolo, si è dato spazio alla capacità di analisi e di sintesi, mirando all'acquisizione di un metodo di lavoro rigoroso e alla comprensione delle strutture logiche sottese ai fenomeni studiati.

#### 4. Asse Scientifico-Tecnologico

L'asse è finalizzato all'acquisizione di una corretta metodologia di osservazione della realtà naturale. Attraverso lo studio delle Scienze e della Fisica, gli studenti hanno appreso a interpretare i fenomeni scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo. Particolare attenzione è stata rivolta ai temi della sostenibilità ambientale e della tutela della salute, stimolando una riflessione etica sul progresso scientifico e sull'uso responsabile delle tecnologie digitali.

Per quanto concerne **gli obiettivi specifici di apprendimento di ciascuna disciplina**, si rinvia ai singoli piani di lavoro dei docenti.

Inoltre, in riferimento alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, il Consiglio di classe individua le otto **Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente** intese come competenze trasversali comuni a tutte le discipline.

## LE OTTO COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

### RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto; le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Pertanto, tutte le discipline le sviluppano o possono svilupparle, ciascuna nel proprio ambito specifico e con gli oggetti (conoscenze e procedure) che le sono propri.

<b>Competenze chiave</b>	<b>Profilo delle competenze</b>
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	<i>Comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.</i>
<b>Competenza multilinguistica</b>	<i>Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Le abilità essenziali sono la capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.</i>
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b>	<i>Conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, la comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. Saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Per le scienze, tecnologie e ingegneria, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale.</i>
<b>Competenza digitale</b>	<i>Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.</i>
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	<i>Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite e le proprie necessità di sviluppo delle competenze. Individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, organizzare il proprio apprendimento e perseverare, saperlo valutare e condividere, cercare sostegno quando opportuno e</i>

	<p><i>gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress.</i></p> <p><i>Comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze.</i></p>
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	<p><i>Conoscere concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.</i></p> <p><i>Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.</i></p> <p><i>Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.</i></p>
<b>Competenza imprenditoriale</b>	<p><i>Con opportunità e in contesti diversi trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le persone dovrebbero conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. Dovrebbero comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. Dovrebbero inoltre conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze.</i></p> <p><i>Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.</i></p>
<b>Consapevolezza ed espressione culturali</b>	<p><i>Conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la</i></p>

<p><i>comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.</i></p> <p><i>Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.</i></p>
---

## **10. SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI, CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI, INSEGNAMENTO IN MODALITÀ CLIL**

Il percorso formativo realizzato dalle singole discipline, al momento ancora in fase di completamento, è stato attuato in sostanziale conformità con i piani di lavoro iniziali, senza che si rendessero necessarie variazioni sostanziali.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Si rinvia alle programmazioni dei docenti delle singole discipline.

### **CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI**

Il Consiglio di Classe ha privilegiato un approccio interdisciplinare, volto a favorire negli studenti la capacità di operare collegamenti trasversali tra i diversi ambiti del sapere. I contenuti sono stati aggregati attorno a nuclei tematici fondanti, che hanno permesso di analizzare fenomeni culturali, storici e letterari da molteplici prospettive linguistiche e critiche. Tale metodo ha mirato a consolidare una visione unitaria della cultura europea e globale.

La prospettiva pluridisciplinare intende, pertanto, stimolare la consapevolezza di giudizio e l'autonomia di pensiero, pilastri per una cittadinanza attiva e per il successo accademico.

### **INSEGNAMENTO IN MODALITÀ CLIL**

La classe ha seguito l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), secondo la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning), i cui contenuti sono riportati nel programma disciplinare. L'insegnamento di tale disciplina è regolamentato nella nota MIUR MIURAOODGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014.

Obiettivi programmati:

- Sviluppare/potenziare abilità di lettura, ascolto, scrittura e conversazione in lingua straniera;
- Acquisire e padroneggiare in lingua straniera i concetti di base e le parole chiave di ciascun modulo svolto.

Le lezioni impostate secondo la metodologia CLIL sono state focalizzate non solo sui contenuti disciplinari, ma anche sulla lingua L2 da potenziare, privilegiando il “learning by doing” e il “cooperative learning”, il che ha comportato l’uso di schede, tabelle, mappe concettuali, immagini, materiali vari appositamente predisposti.

Le competenze e gli obiettivi di apprendimento sono stati acquisiti dalla classe, sia pure in maniera diversificata in rapporto alla partecipazione, alla regolarità dell’impegno prestato, all’interesse e alla capacità di approfondimento.

Gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica (Nota prot. MIUR n. 4969 n. 4.1. 25 luglio 2014).

Si sottolinea, inoltre, che per le modalità di svolgimento dell’Esame di Maturità, l’art. n. 22 dell’O.M. n. 54 del 26/03/2026, stabilisce che: “Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.”

#### **Attività CLIL/DNL A.S. 2023/2024 classe TERZA**

La classe ha svolto il seguente progetto interdisciplinare :

- n. 1 modulo di Scienze naturali in lingua inglese dal titolo “Genes,chromosomes and humankind”.

#### **Attività CLIL/DNL A.S. 2024/2025 classe QUARTA**

La classe ha svolto i seguenti progetti interdisciplinari:

- n. 2 moduli di Scienze naturali in lingua inglese di 8 ore ciascuno dal titolo “ Respiration ” e “ Excretion”;
- n.1 modulo di Storia dell’Arte in lingua spagnola dal titolo “La pintura de Velazquez” della durata di 10 ore.

#### **Attività CLIL/DNL A.S. 2025/2026 classe QUINTA**

La classe ha svolto i seguenti progetti interdisciplinari:

- n. 2 moduli di Scienze naturali in lingua inglese suddivisi in: modulo *Recombinant DNA* e modulo *Biotechnology* della durata complessiva di 16 ore;
- n. 1 modulo di Storia dell’Arte in lingua spagnola intitolato *Las Vanguardias y las corrientes artísticas en España y latinoamérica: Picasso, Dalí, Miró, Frida Kahlo, Diego Rivera, Fernando Botero* della durata di 15 ore.

## **11. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI**

### Impianto Metodologico e Didattico

Il Consiglio ha privilegiato un approccio euristico-partecipativo, volto a favorire il protagonismo attivo delle studentesse. L’obiettivo è stato duplice: stimolare la consapevolezza dei processi cognitivi (metacognizione) e promuovere l’autonomia nella regolazione del proprio metodo di studio. Oltre alla tradizionale lezione frontale, sono state adottate le seguenti strategie dinamiche.

- Didattica breve e Flipped Classroom: per rimodulare i tempi di fruizione e rielaborazione dei contenuti.
- Apprendimento cooperativo e laboratoriale: per incentivare il confronto e la ricerca attiva.
- Strumenti di sintesi: elaborazione di schemi e mappe concettuali per l'organizzazione logica dei saperi.

## 2. Valutazione e Interventi di Supporto

La valutazione è stata intesa in senso formativo e orientativo: i docenti hanno valorizzato i progressi costanti e utilizzato l'analisi dell'errore come volano per l'apprendimento. La tempestività dei feedback sugli elaborati scritti ha permesso interventi correttivi immediati.

Per garantire il successo formativo, sono stati implementati:

- azioni di recupero e potenziamento, finalizzate al riallineamento delle competenze o all'approfondimento di tematiche specifiche;
- monitoraggio del carico di lavoro, un impegno collegiale per equilibrare le richieste didattiche e ottimizzare i ritmi di apprendimento.

## 3. Strumenti e Risorse didattiche

Il libro di testo è rimasto il cardine per la sistemazione organica delle conoscenze, ma è stato sistematicamente integrato da:

- risorse digitali e piattaforme e-learning per la condivisione di documenti e materiali multimediali;
- sussidi iconografici e laboratoriali inclusi gli spazi della palestra, utilizzati come laboratori di apprendimento pratico.

## 4. L'approccio Interdisciplinare

Nell'ultimo anno è stata data priorità a una visione olistica e trasversale dei contenuti. Tale approccio interdisciplinare è stato fondamentale per affinare la capacità delle alunne di connettere i saperi, favorendo una comprensione della realtà che sia organica, complessa e critica.

L'azione didattica del Consiglio di Classe per l'anno scolastico 2025/2026 è stata improntata a una metodologia dinamica e multimodale, finalizzata a consolidare il profilo in uscita dello studente del Liceo Linguistico come cittadino consapevole in un contesto globale e digitalizzato.

L'attività didattica, tenendo conto dei bisogni formativi delle studentesse ha adottato le seguenti strategie didattiche:

- ✓ partire dal concreto e dal particolare;
- ✓ porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato;
- ✓ uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor, attività di laboratorio;
- ✓ discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione;
- ✓ guidare lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte;
- ✓ ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio;

- ✓ guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline;
- ✓ insegnare agli studenti l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio;
- ✓ oltre alla lezione frontale, dialogata e alle altre metodologie previste per la didattica in presenza, si sono adoperate la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped-classroom, quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte delle alunne, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Compito dell'insegnante è quello di permettere a tutti gli studenti di svolgere la propria attività nel modo più sereno possibile.

**Strumenti didattici:** la metodologia adottata ha riconfigurato il ruolo degli strumenti didattici, spostando il baricentro dalla semplice trasmissione alla rielaborazione autonoma. Se il libro di testo ha costituito la base sistematica per l'organizzazione delle conoscenze, il cuore della didattica si è sviluppato attraverso l'integrazione di risorse digitali e piattaforme di e-learning. Queste ultime non sono state solo depositi di materiali, ma spazi di lavoro cooperativo dove le allieve hanno fruito dei contenuti in modalità asincrona per poi trasformarli, in classe, in percorsi critici originali.

L'uso costante di materiale multimediale e iconografico ha favorito l'analisi del linguaggio non verbale, mentre i laboratori e la palestra sono stati vissuti come veri e propri 'atelier' formativi: luoghi di sperimentazione dove la conoscenza teorica si è tradotta in competenza pratica, permettendo alle studentesse di agire il sapere e non solo di memorizzarlo.

## **12. SISTEMI DI VERIFICA E CRITERI VALUTAZIONE**

*È cura costante dei docenti seguire i discenti nel processo di crescita personale ed umana. A tal fine significativa importanza è conferita alla valutazione: “Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento” (art. 2 comma 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti- DPR 21 novembre 2007, n.235).*

*La valutazione è un processo decisionale strettamente legato ai percorsi formativi e ai conseguenti sistemi di verifica adottati: i suoi processi e le sue modalità costituiscono quindi parte integrante del contratto formativo. L'anno scolastico, diviso in due quadrimestri, prevede per ognuno un congruo numero di verifiche formative e sommative, sia scritte che orali. Le verifiche, legate ai processi di conoscenza-apprendimento concordati con la classe, rilevano i livelli di conoscenza, competenza, abilità secondo indicatori e parametri di valutazione contenuti nel contratto formativo. Per la valutazione sommativa si terrà conto non solo degli esiti delle verifiche formative ma anche di altri descrittori: assiduità nella frequenza, interesse, partecipazione, impegno e profitto nonché dei progressi di apprendimento rispetto ai livelli di partenza.*

### **Valutazione del grado di apprendimento raggiunto dalle alunne**

Per verifica si intende il controllo della propria (docente) e dell'altrui (alunno) attività: verifica circa l'opportunità e l'adeguatezza delle scelte operate in merito ai contenuti, alle metodologie seguite, agli strumenti adoperati, in rapporto soprattutto agli obiettivi didattici prefissati per i quali ogni singolo docente ha stabilito per la propria disciplina i livelli minimi da raggiungere.

- 1) Verifiche DIAGNOSTICHE per l'accertamento dei prerequisiti.
- 2) Verifiche DINAMICHE per cogliere il processo di crescita dell'alunno.
- 3) Verifiche ORIENTATIVE per individuare attitudini, interessi e progressi.
- 4) Verifiche FORMATIVE: in itinere e finalizzate anche a mettere in atto interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologie, adeguamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti).

- 5) Verifiche **SOMMATIVE**: assolvono la funzione di bilancio consuntivo, sia in termini di risultati conseguiti e di progressi compiuti dall'alunno, sia sull'efficacia dell'azione didattica in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione; attesta se la padronanza e la comprensione di conoscenze, abilità, processi sono state raggiunte.

Sono state effettuate almeno due verifiche per quadrimestre. Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

Riguardo alla valutazione sono stati rispettati i seguenti punti:

- si è resa oggettiva attraverso l'uso di griglie elaborate durante le riunioni dei Dipartimenti Disciplinari ed inserite nel PTOF d'Istituto;
- è stata trasparente attraverso la comunicazione diretta dei risultati agli alunni, con le puntuali e precise indicazioni per migliorare il rendimento.

<b>TIPOLOGIE ADOTTATE PER LE PROVE DI VERIFICA</b>	
<i>Prove scritte:</i>	<i>Prove orali</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Analisi e interpretazione di un testo letterario (poesia e prosa)</li> <li>■ Analisi e interpretazione di un testo argomentativo</li> <li>■ Riflessione critica carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</li> <li>■ Quesiti a risposta singola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Interrogazione</li> <li>■ Colloquio</li> <li>■ Relazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Prove strutturate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Esercizi</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Trattazione di un tema di argomento generale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Discussione guidata e collettiva</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Trattazione sintetica di argomenti</li> <li>■ Relazione</li> </ul>	<i>Elaborati multimediali</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Quesiti a risposta multipla</li> <li>■ Saggio breve</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Realizzazione di prodotti multimediali</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Riassunto</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Soluzione di problemi</li> </ul>	

**DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA  
VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE ED ABILITÀ**  
(La griglia di valutazione è inserita nel PTOF d'Istituto)

Il Consiglio di Classe, ai fini di un'organica e trasparente valutazione degli alunni, candidati agli Esami di Maturità, ritiene di ufficializzare la griglia di valutazione, concordata e condivisa da tutti i docenti all'inizio dell'anno scolastico - nell'ambito dei criteri di verifica da adottare - nel raffronto tra valore numerico e giudizio sintetico, normalmente utilizzato al termine delle prove, sia scritte che grafiche ed orali.

Tale griglia è così esplicitata:

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	ESITO DELLA PROVA
<b>9/10</b> <b>Livello avanzato</b>	Complete, approfondite e ampliate. Esposizione fluida con utilizzo di diversi registri linguistici	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi. Trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	OTTIMO ECCELLENTE
<b>8</b> <b>Livello avanzato</b>	Complete e articolate. Qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto e logico.	Coglie le implicazioni. Compie correlazioni. Rielaborazione corretta	BUONO
<b>7</b> <b>Livello intermedio</b>	Complete, se guidato, ma poco approfondite. Esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi.	Esatta interpretazione del testo. Sa ridefinire un concetto e gestisce in modo autonomo situazioni nuove	DISCRETO
<b>6</b> <b>Livello base</b>	Essenziali ma non approfondite. Qualche imperfezione. Esposizione semplice ma a volte imprecisa	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato. Esatta interpretazione di semplici informazioni. Analisi corrette. Gestione di semplici situazioni nuove	SUFFICIENTE
<b>5</b> <b>Livello base non raggiunto</b>	Superficiali con improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze minime. Qualche errore o imperfezione	Analisi parziali e non sempre corrette. Sintesi imprecise. Difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove	MEDIOCRE
<b>4</b> <b>Livello base non raggiunto</b>	Errate, disomogenee e lacunose	Espressione difficoltosa o impropria	Errori di analisi e sintesi	INSUFFICIENTE

<b>2/3</b> <b>Livello base non raggiunto</b>	Gravemente sconnesse	Espressione scorretta. Grossolani errori di applicazione.	Totale incapacità di contestualizzare situazioni nuove, anche se molto semplici. Non si orienta	SCARSO
<b>1</b> <b>Livello base non raggiunto</b>	Inesistenti	Nessuna	Nessuna	NULLO

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe ha fatto riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F. che sancisce: “La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe su proposta del coordinatore, concorre alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all’intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l’attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell’anno, in relazione alle finalità inizialmente riportate.”

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(La griglia di valutazione è inserita nel PTOF di Istituto)

Per quanto riguarda il voto di comportamento, esso sarà attribuito secondo i seguenti criteri:

<b>10</b>	<b>A</b>	<b>Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all’interno della classe</b>
	<b>B</b>	<b>Scrupoloso rispetto del regolamento d’Istituto</b>
	<b>C</b>	<b>Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate</b>
	<b>D</b>	<b>Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche</b>
	<b>E</b>	<b>Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici</b>
<b>9</b>	<b>A</b>	<b>Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all’interno della classe</b>
	<b>B</b>	<b>Rispetto del regolamento d’Istituto</b>

	<b>C</b>	<b>Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate</b>
	<b>D</b>	<b>Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche</b>
	<b>E</b>	<b>Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici</b>
<b>8</b>	<b>A</b>	<b>Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni</b>
	<b>B</b>	<b>Osservazione delle norme scolastiche</b>
	<b>C</b>	<b>Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate</b>
	<b>D</b>	<b>Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni</b>
	<b>E</b>	<b>Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici</b>
<b>7</b>	<b>A</b>	<b>Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo nei confronti di docenti e compagni</b>
	<b>B</b>	<b>Rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi</b>
	<b>C</b>	<b>Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate</b>
	<b>D</b>	<b>Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline)</b>
	<b>E</b>	<b>Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici</b>
<b>6</b>	<b>A</b>	<b>Comportamento non sempre corretto e rispettoso nei rapporti con insegnanti e compagni</b>
	<b>B</b>	<b>Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a note/ammonizioni non particolarmente gravi e numerose</b>
	<b>C</b>	<b>Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario</b>
	<b>D</b>	<b>Interesse discontinuo verso le attività didattiche</b>
	<b>E</b>	<b>Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici</b>
<b>5</b> <i>(si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva) DPR 122/2009</i>	<b>A</b>	<b>Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità</b>
	<b>B</b>	<b>Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni</b>
	<b>C</b>	<b>Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario</b>

	<b>D</b>	<b>Completo disinteresse per tutte le attività didattiche</b>
	<b>E</b>	<b>Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici</b>

### 13. ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono state svolte in orario curricolare attività di rinforzo delle conoscenze da parte dei singoli docenti sulla base dei bisogni formativi delle alunne. Infatti, durante l'intero anno scolastico tutti i docenti hanno sempre messo in atto strategie di intervento in itinere, quali esercizi di recupero, potenziamento e consolidamento, nonché attività di approfondimento individuali e di gruppo.

Durante le ore di lezione, i singoli docenti hanno attuato interventi di rinforzo didattico calibrati sulle specifiche esigenze formative delle allieve. Nel corso dell'intero anno scolastico, sono state sistematicamente implementate strategie di recupero, consolidamento e potenziamento in itinere, affiancate da percorsi di approfondimento sia a livello individuale che collettivo.

### 14. ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il Consiglio di classe, per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio del credito scolastico, si atterrà alle indicazioni ministeriali come da art. 11 dell'O. M. n° 54 del 26 marzo 2026 che vincola l'assegnazione del punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico al voto di comportamento assegnato, che dovrà essere pari o superiore a nove decimi.

Premessa tale condizione, in conformità con quanto previsto dal PTOF e deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe nell'ambito di ogni singola banda di oscillazione potrà adottare tre dei seguenti criteri per l'attribuzione del massimo del punteggio ad ogni studente:

- media dei voti pari o superiore al decimale 0,50;
- assiduità nella frequenza scolastica (non più di 100 ore di assenza nell'anno scolastico);
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse e partecipazione ad attività complementari ed integrative offerte e attuate dall'Istituzione Scolastica e/o eventuali crediti formativi, acquisiti al di fuori dell'Istituzione Scolastica;
- valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento pari a livello 3 o 4;
- crediti formativi.

Ai fini dell'attribuzione del **Credito Formativo**, le esperienze effettuate dovranno:

- essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- essere debitamente documentate;
- riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche e formative coerenti con l'indirizzo di studi a cui si riferisce l'esame di Maturità.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi, pertanto, dovrà essere rilasciata da associazioni, istituzioni, enti presso i quali le studentesse hanno realizzato l'attività e sarà presa in considerazione solo se attestante competenze e abilità acquisite dalle allieve e coerenti ai percorsi formativi dell'indirizzo di studi (Certificazione I.C.D.L. - Corsi di lingua straniera - esperienze lavorative, musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale).

## 15. Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Il Consiglio di Classe ha definito le finalità dei percorsi di **Formazione Scuola Lavoro (FSL)** secondo le seguenti direttrici.

1. Integrazione metodologica: implementare modelli di apprendimento dinamici che creino una sinergia strutturale tra la didattica teorica e l'operatività dei tirocini esterni.
2. Professionalizzazione del curriculum: integrare il profilo scolastico con abilità tecnico-pratiche e competenze trasversali direttamente spendibili in contesti occupazionali.
3. Orientamento e valorizzazione del talento: stimolare l'autoconsapevolezza degli studenti affinché possano riconoscere e potenziare le proprie inclinazioni, attitudini e modalità di apprendimento.
4. Sinergia con il mondo del lavoro: consolidare un legame sistematico tra l'istituzione scolastica e il tessuto produttivo, promuovendo il coinvolgimento attivo degli esperti esterni nei percorsi formativi.
5. Radicamento territoriale: armonizzare i percorsi formativi con le istanze e le peculiarità socio-economiche del contesto locale.

Le attività di Formazione Scuola Lavoro, programmate per il triennio 2023/2026, hanno avuto un regolare svolgimento e sono state accolte dal gruppo classe con costante interesse. Le studentesse hanno dimostrato una partecipazione dinamica, manifestando un sincero coinvolgimento verso le esperienze maturate in contesti esterni.

### A.S. 2023-24 CLASSE TERZA

Le allieve al terzo anno, nell'a.s 2023/2024, dopo aver effettuato il corso online INAIL sulla sicurezza del MIUR, hanno svolto il Percorso di Competenze Trasversali e Orientamento presso la struttura aziendale ASS.O.R.I onlus di Foggia, seguendo un laboratorio teatrale per la realizzazione di un musical intitolato "Polvere di stelle: l'arte prende vita", la cui rappresentazione si è svolta al teatro (Teatro Umberto Giordano di Foggia).

### A.S. 2024-25 CLASSE QUARTA

Le alunne al quarto anno, nell'a.s 2024/2025, hanno seguito un Percorso di Competenze Trasversali e Orientamento linguistico e culturale attraverso la visione di 3 film in lingua francese. Il progetto dell'Institut Français con l'associazione Lutetia, si è realizzato con la visione di 3 film in lingua francese, correlati da schede didattiche, presso il cinema sala Farina di Foggia, a cui sono seguiti incontri in streaming con i registi e recensioni orali.

Le esperienze di studio all'estero intraprese da tre allieve — nello specifico attraverso i progetti Erasmus Plus in Francia e Spagna e un percorso di mobilità individuale in Francia — hanno inciso significativamente sulla loro maturazione personale. Tali soggiorni hanno consolidato l'autonomia decisionale, potenziato sensibilmente l'efficacia comunicativa nelle lingue e favorito una profonda consapevolezza interculturale.

### A.S. 2025-26 CLASSE QUINTA

Le studentesse al quinto anno, nell'a.s 2025/2026, hanno svolto la Formazione Scuola Lavoro presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia, un'attività che ha fornito loro delle conoscenze sul sopralluogo giudiziario in materia di analisi della scena del crimine, con

rilievi fotografici, descrittivi e topografici nonché sulla ricerca delle tracce biologiche, chimiche e fisiche da parte dei RIS.

Si allegano la relazione finale della tutor e la tabella riassuntiva delle ore di F.S.L svolte nel triennio **(ALLEGATI F-G)**.

## 16. INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'integrazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica nel curriculum ha permesso di integrare il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) in uscita con traguardi di cittadinanza consapevole. Gli obiettivi generali perseguiti hanno mirato a consolidare l'identità delle studentesse come cittadine attive e globali, capaci di promuovere il pluralismo e il rispetto dell'alterità. Il percorso ha favorito l'interiorizzazione dei principi costituzionali e della cultura della legalità, promuovendo al contempo stili di vita orientati alla sostenibilità ambientale e alla tutela del patrimonio comune, nonché alla salvaguardia del benessere psico-fisico.

Il Consiglio di Classe ha strutturato il piano didattico su un monte ore complessivo di 33 ore annuali, distribuite trasversalmente tra i docenti della classe.

Le progettazioni didattiche sono state articolate attraverso i tre assi fondamentali previsti dalla norma:

1. Costituzione: studio delle istituzioni, dei diritti e dei doveri;
2. Sviluppo economico e sostenibilità: educazione ambientale, conoscenza dell'Agenda 2030 e tutela del patrimonio;
3. Cittadinanza digitale: uso consapevole e critico dei media e delle tecnologie.

La classe ha seguito con interesse i percorsi formativi proposti, partecipando attivamente al dialogo educativo. Le tematiche sono state declinate modularmente tra il primo e il secondo quadrimestre, come dettagliato nel prospetto seguente:

DISCIPLINA	NUCLEO CONCETTUALE-COMPETENZA	ARGOMENTO	ORE	QUADR.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA-STORIA	CITTADINANZA DIGITALE Competenze 10-11-12	<i>Cittadini in un mondo digitale</i>	4	I QUADR.
LINGUA E CULTURA STRANIERA SPAGNOLA  CONVERSAZIONE SPAGNOLO	COSTITUZIONE Competenza 2	<i>La Constitución y la represión de los derechos humanos durante la Guerra Civil</i>	4	II QUADR.

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE  CONVERSAZIONE INGLESE	COSTITUZIONE  Competenza 2	<i>The European Institutions</i>	4	I QUADR.
LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE  CONVERSAZIONE FRANCESE	COSTITUZIONE  Competenza 3	<i>Articolo 21 della Costituzione: il brigantaggio post-unitario.</i>	4	II QUADR.
FILOSOFIA	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ  Competenza 6	<i>La riflessione filosofica sulla questione ambientale.</i>	2	II QUADR.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	COSTITUZIONE  Competenza 4	<i>Prevenzione contro ogni dipendenza</i>	3	I QUADR.
RELIGIONE	COSTITUZIONE  Competenza 2	<i>Il futuro e la Memoria</i>	3	I QUADR.
SCIENZE NATURALI	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ  Competenza 6	<i>Agenda 2030: Inquinamento da plastiche e cambiamenti climatici</i>	3	I QUADR.
FISICA	COSTITUZIONE  Competenza 3	<i>Elettrofisiologia e rischio elettrico</i>	3	II QUADR.
STORIA DELL'ARTE	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ  Competenza 5	<i>Architettura sostenibile</i>	3	II QUADR.

			TOT.	
			33	

Per la descrizione delle attività effettuate si fa riferimento ai programmi finali delle discipline e alle relazioni dei docenti.

Per le discipline coinvolte sono di seguito evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

### **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA : *Cittadini in un mondo digitale.***

Competenza n. 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivi: Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Competenza n. 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivi: Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Competenza n. 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi: Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili

### **LINGUA E CULTURA FRANCESE: *Articolo 21 della Costituzione: il brigantaggio post-unitario.***

Competenza n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

Obiettivi:

- Pensiero Critico: Saper analizzare l'attuazione dei principi costituzionali nella società.
- Responsabilità: Riconoscere la dignità e la libertà altrui, promuovendo il rispetto reciproco.
- Partecipazione: Collaborare per il benessere della comunità, risolvendo conflitti in modo pacifico.

### LINGUA E CULTURA INGLESE: *The European Institutions.*

Competenza n. 2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Obiettivi: Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

### SCIENZE NATURALI

Macroarea 2	Competenza 6	Tematica:	Obiettivo 3
Sviluppo economico e sostenibile	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	Agenda 2030: "Inquinamento da plastiche e cambiamenti climatici"  <b>Progetto Plastic Free</b>	Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.  Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.  Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico

## **Valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica**

Per la valutazione dei contenuti di Educazione Civica in sede di scrutinio, la docente coordinatrice della classe ha formulato la proposta valutativa ai sensi della normativa vigente. Tale proposta è stata definita acquisendo gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, che hanno attuato l'insegnamento all'interno dei percorsi interdisciplinari programmati.

### Coerenza e Strumenti di Valutazione

La valutazione è risultata coerente con il profilo delle competenze, le abilità e le conoscenze declinate nella programmazione di classe e nei singoli piani di lavoro individuali.

### Attribuzione del Voto e Credito Scolastico

Il profitto è stato riportato sul registro elettronico e, successivamente, nel documento di valutazione (pagella) come voto autonomo della disciplina "Educazione Civica". Si specifica che tale voto concorre, ai sensi di legge, all'ammissione alla classe successiva e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione è stata riportata sul registro elettronico con voto dedicato all'Educazione Civica, risultando quindi visibile come disciplina autonoma.

### Partecipazione della Classe e Svolgimento del Programma

La classe ha mostrato un interesse costante verso le tematiche trattate, partecipando attivamente al dialogo educativo e raggiungendo una preparazione più che soddisfacente.

### Verifiche e Criteri di Valutazione

Alla valutazione delle verifiche si è giunti attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate durante l'intero anno scolastico. I docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina coinvolta nel percorso trasversale, hanno utilizzato per la misurazione i voti in decimi, corrispondenti a descrittori graduati secondo i diversi livelli di padronanza dei contenuti e delle competenze conseguiti dalle studentesse.

## **17. Rilevazioni Nazionali degli apprendimenti (Prove INVALSI)**

In ottemperanza alla normativa vigente per le classi in uscita, si dà atto che le studentesse hanno partecipato alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nei giorni 03, 05 e 11 marzo 2026.

Le prove, somministrate in modalità CBT (*Computer Based Testing*), hanno riguardato le seguenti discipline con la relativa scansione temporale:

- Italiano: prova della durata di 120 minuti;
- Matematica: prova della durata di 120 minuti;
- Inglese: prova della durata complessiva di 150 minuti (articolata nelle sezioni di *Reading* e *Listening*).

La partecipazione alle prove rappresenta per gli studenti e le studentesse il requisito di ammissione all'Esame di Maturità. Gli esiti delle rilevazioni, che certificano i livelli di competenza raggiunti in linea con i quadri di riferimento europei (particolarmente rilevanti per l'indirizzo linguistico in merito alla Lingua Inglese), saranno resi disponibili alle studentesse secondo le modalità previste dall'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione.

**18. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
-PARTECIPAZIONE A PROGETTI PTOF/PON/ PNRR/POC  
-CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Nel triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività e progetti:

**A.S. 2023/2024 classe TERZA**

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

<b>ATTIVITA'</b>	<b>DURATA</b>	<b>PERIODO</b>
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'	2 ore	16/02/24; 24/02/24
PROGETTO SCIENZE "INGV"	3 ore	29/02/24-01/03/24
Partecipazione al convegno "NON DI SOLO MAFIA e alla visione della video/inchiesta "BRUCIA LA TERRA"	4 ore	02/03/24
TEATRO IN LINGUA FRANCESE " MISERABLES 93"	3 ore	05/02/24
TEATRO IN LINGUA INGLESE "ALICE IN WONDERLAND"	3 ore	08/03/24
TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA "PICASSO"	3 ore	12/03/24
PROGETTO PTOF "RENDEZ-VOUS AVEC LES BRETONS"	25 ore	11/05/24-17/05/24
PROGETTO PTOF "LIVING IN DIGITAL AGE"	25 ore	11/05/24-18/05/24

**A.S. 2024/2025 classe QUARTA**

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

ATTIVITA'	DURATA	PERIODO
Mobilità di gruppo Erasmus a Baza (Spagna)		Dal 19 al 26 ottobre 2024
Mobilità individuale in Francia		Dall' 1 al 21 dicembre 2024
Mobilità individuale Erasmus in Francia.		Dal 14 marzo al 4 aprile 2025
STEM: "Progetto Martina: la lotta ai tumori comincia a scuola" .	2 ore	26 novembre 2024
Corso per il conseguimento della certificazione B2 in lingua spagnola	30 ore	Dal 4 febbraio al 29 aprile
Incontro con la scrittrice Paola Mastrocola	2 ore	21 marzo 2025
"Dantedi"	2 ore	7 aprile 2025
Rappresentazione in lingua inglese <i>Grease</i>	3 ore	17 marzo 2025
Rappresentazione in lingua spagnola <i>Darán que vestir</i>	3 ore	28 marzo 2025

- Partecipazione al Progetto *Destination France* organizzato dall' Associazione francese *Ensemble*.
- Partecipazione al corso per il conseguimento della Certificazione linguistica spagnola DELE livello B2 .

#### A.S. 2025/2026 classe QUINTA

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

ATTIVITA'	DATA	ORE COMPLESSIVE
-----------	------	-----------------

Partecipazione all'incontro-seminario Plastic Free Onlus: "Inquinamento da microplastiche e ripercussioni sulla salute umana". (Nell'ambito delle azioni dedicate a rafforzare nel curriculum scolastico lo sviluppo delle discipline STEM)	10 ottobre 2025	1
Celebrazione degli Erasmus Days (Alcune alunne)	17 ottobre 2025	2
Partecipazione alla cerimonia per l'inaugurazione anno scolastico 2025/26 e la premiazione delle eccellenze	28 ottobre 2025	2 ore
Partecipazione all' <i>OrientaPuglia</i> (Attività di orientamento in uscita)	29 ottobre 2025	4 ore
Partecipazione al Campionato Nazionale delle Lingue Straniere	15 novembre 2025 17 novembre 2025	2 ore 2 ore
Partecipazione Open Day - Orientamento Moscati (Un'alunna)	4 dicembre 2025 24 gennaio 2026	5 ore
Partecipazione all'incontro di orientamento universitario in Francia (Alcune alunne)	9 dicembre 2025	2 ore
Partecipazione all'incontro di orientamento in uscita Istituto SSML San Domenico di FOGGIA	10 dicembre 2025	1 ora
Partecipazione al Seminario di orientamento Liceo Linguistico.	11 dicembre 2025	4 ore
Partecipazione alla presentazione del Premio Interdistrettuale Legalità e Cultura dell'Etica Rotary International: <i>Rigenerazione urbana delle periferie come opportunità di riscatto</i>	13 dicembre 2025	1 ora
Partecipazione alla Giornata del volontariato ADMO AVIS DON UVA	10 gennaio 2026	2 ore

Avvio FSL– Progetto: <i>L'analisi delle tracce biologiche tra norme e prassi.</i>	23 gennaio 2026	9 ore
Partecipazione all'Open Day – Attività di orientamento in uscita presso l'Università degli Studi di Foggia	5 febbraio 2026	4 ore
Partecipazione alla rappresentazione teatrale in Lingua inglese "OLIVER TWIST".	6 febbraio 2026	3 ore
Partecipazione alla rappresentazione teatrale in Lingua francese "MONTECRISTO".	6 marzo 2026	3 ore
Partecipazione alla "Journée de la Francophonie".	20 marzo 2026	4 ore
Partecipazione alla rappresentazione teatrale in Lingua spagnola "LAS FLORES DE DANTE".	21 aprile 2026	3 ore
Incontro di Orientamento in uscita sulla tematica "Politiche pubbliche della sicurezza e dialogo interreligioso".	4 maggio 2026	2 ore
Partecipazione all'attività formativa "Let's get ready for B2" (Alcune alunne)	Dal 29 aprile 2026 al 29 maggio 2026	30 ore
Partecipazione al modulo formativo POC "Biologia e sostenibilità ambientale" (Alcune alunne).	Dal 21 aprile 2026 al 28 maggio 2026	30 ore
Partecipazione al modulo formativo POC "Educazione alla legalità e diritti umani" (Alcune alunne)	Dal 22 aprile 2026 al 19 maggio 2026	30 ore

- Certificazione in lingua inglese livello C1 (CAE, Cambridge Academy) (luglio 2025) (Un'alunna)

- Certificazione in lingua spagnola B2 (DELE, Istituto Cervantes) (maggio 2025) (Alcune alunne)
- Partecipazione al XIX Concorso Letterario promosso da AMMI: elaborazione di un Tema in lingua italiana (Un'alunna).
- Partecipazione alla XXVI edizione del Premio letterario ADEI WIZO Adelina della Pergola (in qualità di giurato, con lettura e valutazione di due libri finalisti Premio ragazzi e partecipazione alla cerimonia di premiazione, Ferrara 7 maggio). (Un'alunna)

Per l'indicazione delle alunne coinvolte nelle diverse attività si veda il file nominato: **ALLEGATO H**.

## **19. INSEGNAMENTO DELLE STEM**

Per quanto riguarda la diffusione delle linee guida per l'insegnamento delle STEM, la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Progetto *Plastic Free* il 10 ottobre 2025 (3 ore);
- partecipazione all'incontro AVIS e ADMO;
- n. 2 moduli di Scienze naturali in lingua inglese suddivisi in: modulo *Recombinant DNA* e modulo *Biotechnology* della durata complessiva di 16 ore.

## **20. ESAME DI MATURITÀ E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Nel 2026 l'Esame di Maturità si svolgerà secondo quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, come novellato dal decreto-legge 127 del 9 settembre 2025, convertito, con modificazioni, dalla legge 164 del 30 ottobre 2025.

### **Le prove**

*Le prove scritte sono due.*

*La prima consiste in una prova scritta nazionale di lingua italiana.*

*La seconda è una prova scritta, anch'essa nazionale, su una disciplina che caratterizza il corso di studio.*

*Il decreto 13 del 29 gennaio 2026 individua le discipline oggetto della seconda prova scritta.*

### Il Colloquio

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate dal decreto n. 13 del 29 gennaio 2026. Esso deve verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di collegare le conoscenze e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto.

Per accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP), la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente e dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli documentate nel Curriculum in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

La commissione d'esame tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel

documento del consiglio di classe.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione della candidata sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce di quanto contenuto nel Curriculum. Prosegue con domande e approfondimenti sulle quattro discipline in modo da evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunta dalla candidata e la capacità di collegare le conoscenze per argomentare in maniera critica e personale.

Durante il colloquio la candidata espone, con una breve relazione e/o un lavoro multimediale, l'esperienza di formazione scuola-lavoro svolta nel percorso di studi.

Infine, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

### **Il punteggio (O. M n. 54 del 26 marzo 2026- Art. 28)**

A conclusione dell'esame di maturità è assegnato a ciascuna candidata un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascuna candidata, per un massimo di quaranta punti. La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Ai sensi dell'art. 17, comma 2 bis, del d. lgs. 62/2017, come novellato dal d.l. 127/2025, l'esame di maturità è validamente sostenuto se la candidata ha regolarmente svolto tutte le prove di cui all' art. 17, comma 2, del citato del d.lgs 62/2017, tenuto conto delle previsioni di cui agli artt. 20 del d.lgs. 62/2017, 24 e 25 della presente ordinanza.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di maturità è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, come novellato dal d.l. 127/2025, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 5, a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe; b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

Si accludono le griglie di valutazione I PROVA/GRIGLIA DI VALUTAZIONE, II PROVA/GRIGLIA DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO ORALE (**ALL. I**).

## **21. ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI**

**ALLEGATO A:** ELENCO COMPONENTI DEL DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**ALLEGATO B:** VARIAZIONE DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

**ALLEGATO C:** COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

**ALLEGATO D:** RELAZIONE DOCENTE DI SOSTEGNO

**ALLEGATO E:** PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO E DIAGNOSI CLINICA

**ALLEGATO F:** RELAZIONE FINALE F.S.L.

**ALLEGATO G:** TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ORE SVOLTE DI F.S.L. NEL TRIENNIO

**ALLEGATO H:** ELENCO ALUNNE PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

**ALLEGATO I:** GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA/GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA/GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

**ALLEGATO L:** FOGLIO FIRME CONSIGLIO DI CLASSE

FOGGIA, 05/05/2026